

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

BILANCIO PREVENTIVO

E

RELAZIONI

ESERCIZIO 2016

- BILANCIO PREVENTIVO

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

- RELAZIONE PROGRAMMATICA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO ENTRATE- PREVENTIVO 2016
Stesura 31.10.2015

	ENTRATE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2016	Nota Preventivo 2016	Nota generale
1a	Quote iscrizione intere	122.220,00	<p>Iscritti totali al 07.10.2015 n° 645 (comprensivo degli iscritti con quota ridotta). Iscritti quota intera n. 617 (comprensivo dei n. 2 trasferimenti e di n. 1 re-iscrizione anno 2015) Tot. 645-28= 617</p> <p>Quota ridotta n° 28 (III anno 2014 n. 16 – II anno 2015 n. 12 Iscritti Quota Intera n° 617</p> <p>Previsione cancellazione n° 35 Paganti quota intera 617-35= n° 582 x € 210,00= € 122.220,00</p> <p>Importo in diminuzione, prudenzialmente aumentando la previsione di cancellazioni rispetto al bilancio preventivo del 2015</p>	<p>Iscritti al 31.12.2014 n° 654 (comprensivi di n. 4 nuovi iscritti dal 31.10 al 31.12.2014, e di n. 7 cancellazioni avvenute nello stesso periodo). Cancellati al 07.10.2015 n° 24 (comprensivi di n. 2 con quota ridotta-anno iscrizione 2013 e n. 2 il 07.10.2015 a quota intera)= (654-24) =n° 630. N° 15 nuovi iscritti (al 07.10.2015, comprensivo di n. 2 trasferimenti da altro albo + n. 1 re-iscrizione) = (630+15)= Totale n° 645</p> <p>Nota- numero di cancellazioni dal 31.10.2014 al 31.10.2015 pari a 7+24=31</p>
1b	Quote iscrizioni ridotte	3.860,00	<p>Iscritti totali al 07.10.2015 quota ridotta n° 28 Previsione cancellazione n° 8. Paganti quota ridotta € 193,00 per n° 28-8 = 20</p> <p>Importo in diminuzione, confermando la previsione di cancellazioni come da bilancio preventivo del 2015</p>	<p>III anno n° 16 (iscritti 2014) II anno n° 12 (iscritti 2015, escludendo n. 1 re-iscrizione e n. 2 trasferimenti) Totale n° 28 Iscritti Quota Ridotta (II e III anno)</p>
1	TOTALE ISCRIZIONI 1a + 1b	126.080,00	Importo totale in diminuzione rispetto al bilancio preventivo del 2015.	Importo generale in diminuzione derivante dal maggior numero di cancellazioni rispetto alle nuove iscrizioni.
2a	Quote prima iscrizione	1.240,00	Previsione di n° 8 iscritti nel 2016. Si conferma la previsione del bilancio preventivo 2015 - Paganti quota I anno € 155,00 x n° 8= € 1.240,00	Nel 2015 nuovi iscritti n. 15, di cui n. 2 trasferimenti, quindi senza pagamento di quota e n. 1 re-iscrizione con pagamento di quota intera.
2	TOTALE ISCRIZIONI 1a + 1b + 2a	127.320,00	Importo totale in diminuzione rispetto al bilancio preventivo del 2015.	Importo totale in diminuzione rispetto al bilancio consuntivo del 2014.
3	Opinamento parcelle e/o parere di congruità delle prestazioni prof.	2.000,00	Previsione in aumento rispetto il preventivo 2015.	L'aumento della previsione deriva, dalla valutazione del pre-consuntivo 2015, e del consuntivo del 2014, ponderandone circa una media
4	Proventi diritti segreteria e rimborsi vari	25,00	Prudenzialmente si riduce la previsione del bilancio preventivo del 2015.	Non viene considerato l'importo del pre-consuntivo in quanto vincolanti per cauzione affitto.
5	Rilascio timbri su richiesta	25,00	Prudenzialmente si riduce la previsione del bilancio preventivo del 2015, visto il pre-consuntivo 2015.	Dal pre-consuntivo 2015 non risultano richieste.
6	Contributi partecipanti alle spese vive per organizzazione POF	3.000,00	Prudenzialmente si riduce la previsione del bilancio preventivo del 2015, visto il pre-consuntivo 2015.	Importo in diminuzione rispetto al bilancio di previsione 2015, visto il pre-consuntivo 2015, mutuato dalla organizzazione del POF, correlate

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

			Previsione prudentziale di un incasso inferiore al 50% delle spese sostenute (rispetto alla previsione del bilancio preventivo 2015, pari a circa il 70%) – voce corrispondente in uscita 25 bis.	alle voci 25 e 25 bis del bilancio in uscita.
	TOT. ENTRATE ISTITUZIONALI	132.370,00	In diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015	
7	Utilizzo avanzo di amministrazione	23.580,00	Si conferma la previsione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'importo come da bilancio preventivo 2015	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	155.950,00	In diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015	

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO USCITE - PREVENTIVO 2016

Stesura 31.10.2015

	USCITE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2016	NOTA Preventivo 2016	NOTA Generale
1	Quote al Consiglio Nazionale	22.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2015 Quota ridotta I anno – iscritti presunti nel 2016 - €17,00 x n° 8 = €136,00 – 21.522+136=TOT €21.658,00	Spese per il CNA, in relazione agli iscritti al 07.10.2015, tot. N° 647, (comprehensive delle n. 2 cancellazioni del 07.10.2015), sono state così calcolate: Quota intera € 34,00 x n° 619 = € 21.046,00 Quota ridotta III anno – iscritti nel 2014 - € 17,00 x n° 16 = € 272,00 Quota ridotta II anno -iscritti nel 2015 - € 17,00 x n° 12 = € 204,00 TOT. € 21.522,00 Quota ridotta I anno – iscritti presunti nel 2016 - € 17,00 x n° 8 = € 136,00 – 21.522+136= TOT €21.658,00
2	Stipendi netti	14.000,00	Previsione come da preventivo 2015	Previsione anno 2016 determinato dallo Studio di consulenza lavoro Buccelli
3	Assicurazioni sociali (inps, irpef, inail)	7.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015	Previsione anno 2016 determinato dallo Studio di consulenza lavoro Buccelli
4	Irap	1.400,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015	Previsione anno 2016 determinato dallo Studio di consulenza lavoro Buccelli in € 1.300,00
6	Spese telefoniche	4.000,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
7	Spese gas, energia elettrica, acqua, igiene ambientale	6.000,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
8	Cancelleria e stampati vari	800,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
9	Spese postali	1.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
10	Acquisto timbri per iscritti	1.000,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
11	Compensi per assistenza legale e giudiziaria	6.400,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015.	Voce di inserimento spesa prudenziale.
12	Compensi consulenza materia lavoro	1.000,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Previsione come da preventivo onorario Studio Buccelli € 1.000,00
13	Consulenza e assist. in materia tributaria	4.800,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015.	Importo come da pre-consuntivo 2015, e maggiore al consuntivo 2014
14	Compensi a terzi per prestazioni di consulenza varia	25.000,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
15	Spese aggiornamento Albo e pubblic. varie	3.500,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
16	Spese abbonamento, acquisto periodici e libri	1.500,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Importo inferiore al consuntivo 2014.
17	Assicurazione comp. Consiglio dell'Ordine e Cons. Disciplina	6.900,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014 e al pre-consuntivo 2015.
18	RCA locazione immobile	350,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al pre-consuntivo 2015.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO USCITE - PREVENTIVO 2016

Stesura 31.10.2015

19	Manutenzione riparazione macchine/mobili	1.500,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
20	Spese pulizia sede	2.100,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
21	Canone di locazione sede	14.200,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014 .
22	Spese varie rappresentanza e organizzazione	1.500,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014 .
23	Rimborsi spese viaggi e soggiorno	7.000,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore derivante dalla stima del pre-consuntivo 2015.
24	Rimborsi spese viaggi Consigli di Disciplina	2.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014 .
25	Spese di Formazione Professionale permanente e manifestazioni culturali	7.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Aumento rispetto il consuntivo 2014 . Si conserva il totale invariato, somma voci 25 e 25 bis, del bilancio preventivo 2015.
25 bis	Spese vive per organizzazione POF	8.000,00	Previsione in aumento con riferimento alla voce di entrata, n. 6 con il contributo sulle spese vive. In aumento rispetto il preventivo 2015.	Aumento rispetto il consuntivo 2014 . Si conserva il totale invariato, somma voci 25 e 25 bis, del bilancio preventivo 2015.
26	Spese varie	1.500,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
27	Spese bancarie	1.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
	USCITE CORRENTI	152.450,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	
28	Mobili e arredi	1.000,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
29	Macchine elettron. e software	2.500,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo inferiore al consuntivo 2014 .
	TOT. GENERALE USCITE	155.950,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	

5	Accantonamento inden. fine rapporto	1.400,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015, considerando il consuntivo 2014.	Previsione anno 2016 determinato dallo Studio di consulenza Buccelli in € 1.175,00
---	-------------------------------------	-----------------	---	--

Nota Bene. Si ritiene opportuno evidenziare che ai fini del risultato di amministrazione di fine anno previsto, occorre tener presente oltre che degli impegni di spesa preventivate anche delle somme che incrementerà il fondo non disponibile relativo al trattamento di fine rapporto del lavoro dipendente di circa €1.400,00.

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO USCITE - PREVENTIVO 2016

Stesura finale 31.03.2016

	USCITE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2016	NOTA Preventivo 2016	NOTA Generale
1	Quote al Consiglio Nazionale	22.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2015 Quota ridotta I anno – iscritti presunti nel 2016 - €17,00 x n° 8 = €136,00 – 21.522+136=TOT €21.658,00	Spese per il CNA, in relazione agli iscritti al 07.10.2015, tot. N° 647, (comprehensive delle n. 2 cancellazioni del 07.10.2015), sono state così calcolate: Quota intera € 34,00 x n° 619 = € 21.046,00 Quota ridotta III anno – iscritti nel 2014 - € 17,00 x n° 16 = € 272,00 Quota ridotta II anno -iscritti nel 2015 - € 17,00 x n° 12 = € 204,00 TOT. € 21.522,00 Quota ridotta I anno – iscritti presunti nel 2016 - € 17,00 x n° 8 = € 136,00 – 21.522+136= TOT €21.658,00
1 bis	Quota iscrizione Federazione Architetti Regione Emilia Romagna	3.000,00	Voce aggiunta. Quota fissa di iscrizione pari a €4,00 per iscritto.	Adesione alla Federazione Architetti regionale, da delibera di Consiglio dell'Ordine del 11/03/2016. Importo coperto dalla minore spesa preventivata alla voce 11 per €3.000.
2	Stipendi netti	14.000,00	Previsione come da preventivo 2015	Previsione anno 2016 determinato dallo Studio di consulenza lavoro Buccelli
3	Assicurazioni sociali (inps, irpef, inail)	7.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015	Previsione anno 2016 determinato dallo Studio di consulenza lavoro Buccelli
4	Irap	1.400,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015	Previsione anno 2016 determinato dallo Studio di consulenza lavoro Buccelli in € 1.300,00
6	Spese telefoniche	4.000,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
7	Spese gas, energia elettrica, acqua, igiene ambientale	6.000,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
8	Cancelleria e stampati vari	800,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
9	Spese postali	1.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
10	Acquisto timbri per iscritti	1.000,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014
11	Compensi per assistenza legale e giudiziaria	1.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015. Decurtazione di €5.400 rispetto il preventivo deliberato dal Consiglio il 23.11.2015.	Conservazione voce di inserimento spesa prudenziale. La decurtazione va a compensare la spesa della voce 1 bis per €3.000,00, e per €2.400,00 la maggior spesa della voce 14, rispetto il preventivo deliberato dal Consiglio il 23.11.2015.
12	Compensi consulenza materia lavoro	1.000,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Previsione come da preventivo onorario Studio Buccelli € 1.000,00
13	Consulenza e assist. in materia tributaria	4.800,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015.	Importo come da pre-consuntivo 2015, e maggiore al consuntivo 2014
14	Compensi a terzi per prestazioni di consulenza varia	30.000,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015, di € 5.000.	Maggiore al consuntivo 2014. Per eventuale consulenza/collaborazione al servizio amministrativo, come da delibera di Consiglio del 11.03.2015, compensata dalle minori spese

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO USCITE - PREVENTIVO 2016

Stesura finale 31.03.2016

				preventivate delle voci: 11 per € 2.400,00, 15 per €2.000,00, 16 per € 200,00 e 26 per €400,00.
15	Spese aggiornamento Albo e pubblic. varie	1.500,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015. In diminuzione di €2.000,00 rispetto al preventivo deliberato dal Consiglio il 23.11.2015.	In diminuzione di €2.000,00 rispetto al bilancio preventivo deliberato dal Consiglio il 23.11.2015, a compensare la maggior spesa della voce 14.
16	Spese abbonamento, acquisto periodici e libri	1.300,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015. In diminuzione di €200,00 rispetto al preventivo deliberato dal Consiglio il 23.11.2015.	In diminuzione di €200,00 rispetto al preventivo deliberato dal Consiglio il 23.11.2015, a compensare la maggior spesa della voce 14.
17	Assicurazione comp. Consiglio dell'Ordine e Cons. Disciplina	6.900,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014 e al pre-consuntivo 2015.
18	RCA locazione immobile	350,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al pre-consuntivo 2015.
19	Manutenzione riparazione macchine/mobili	1.500,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
20	Spese pulizia sede	2.100,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
21	Canone di locazione sede	14.200,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014 .
22	Spese varie rappresentanza e organizzazione	1.500,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014 .
23	Rimborsi spese viaggi e soggiorno	7.000,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore derivante dalla stima del pre-consuntivo 2015.
24	Rimborsi spese viaggi Consigli di Disciplina	2.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014 .
25	Spese di Formazione Professionale permanente e manifestazioni culturali	7.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Aumento rispetto il consuntivo 2014 . Si conserva il totale invariato, somma voci 25 e 25 bis, del bilancio preventivo 2015.
25 bis	Spese vive per organizzazione POF	8.000,00	Previsione in aumento con riferimento alla voce di entrata, n. 6 con il contributo sulle spese vive. In aumento rispetto il preventivo 2015.	Aumento rispetto il consuntivo 2014 . Si conserva il totale invariato, somma voci 25 e 25 bis, del bilancio preventivo 2015.
26	Spese varie	1.100,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015. In diminuzione di €400,00 rispetto al preventivo deliberato dal Consiglio il 23.11.2015.	In diminuzione di €400,00 rispetto al preventivo deliberato dal Consiglio il 23.11.2015, a compensare la maggior spesa della voce 14.
27	Spese bancarie	1.000,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
	USCITE CORRENTI	152.450,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	
28	Mobili e arredi	1.000,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015.	Prudenzialmente maggiore al consuntivo 2014.
29	Macchine elettron. e software	2.500,00	Previsione come da bilancio preventivo 2015.	Importo inferiore al consuntivo 2014 .
	TOT. GENERALE USCITE	155.950,00	Previsione in diminuzione rispetto il bilancio preventivo 2015.	

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO USCITE - PREVENTIVO 2016

Stesura finale 31.03.2016

5	Accantonamento inden. fine rapporto	1.400,00	Previsione in aumento rispetto il bilancio preventivo 2015, considerando il consuntivo 2014.	Previsione anno 2016 determinato dallo Studio di consulenza Buccelli in € 1.175,00
---	-------------------------------------	-----------------	---	---

Nota Bene. Si ritiene opportuno evidenziare che ai fini del risultato di amministrazione di fine anno previsto, occorre tener presente oltre che degli impegni di spesa preventivate anche delle somme che incrementerà il fondo non disponibile relativo al trattamento di fine rapporto del lavoro dipendente di circa €1.400,00 preventivate.

Nota Bene 31.03.2016. In funzione delle valutazioni ed esigenze che il Consiglio dell'Ordine nella seduta del 11 marzo 2016 ha deliberato, l'adesione alla Federazione Ordini Architetti P.P.C. Emilia Romagna e la necessità di prevedere un supporto collaboratore per l'attività amministrativa, si rende necessario una revisione del bilancio preventivo 2016, deliberato dal Consiglio in novembre 2015. Come evidenziato nelle note generali, la spesa di adesione alla Federazione, voce 1 bis, è compensata da una minor spesa preventivata della voce 11 per un ammontare di € 3.000,00. La maggior spesa pari a € 5.000,00, della voce 14 "Compensi a terzi per prestazioni di consulenza varie", viene compensata dalle minori spese preventivate delle voci: 11 per € 2.400,00, 15 per € 2.000,00, 16 per € 200,00, e 26 per € 400,00, per un totale complessivo quindi di €5.000,00.

Le variazioni apportate pertanto, non modificano il totale del bilancio uscite "preventivo 2016", così come deliberato dal Consiglio nella seduta del 23 novembre 2015.

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**BILANCIO PREVENTIVO
ESERCIZIO 2016
E
RELAZIONE**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2016

Il Bilancio consuntivo di esercizio dell'anno 2014 è stato chiuso con un Avanzo di Amministrazione pari a € 110.624,68; di cui la quota non disponibile, per accantonamento fondo TFR, risulta essere di € 27.237,83, quindi la parte disponibile al 31.12.2014 risulta pari a € 83.386,85.

Il Bilancio preventivo di esercizio del 2015 prevede un utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione di € 23.595,00; rimanendo pertanto a saldo, nella disponibilità di Avanzo € 59.791,85.

Rispetto alle previsioni di esercizio per il 2015, il pre-consuntivo al 31.12. 2015 (formato da un pre-consuntivo alla data del 30.09.2015 ed una previsione fondata su entrate da riscuotere ed uscite suffragate da documentazioni contabili già ricevute o previste sulla scorta dei contratti stipulati), evidenzia comunque il mancato utilizzo di parte dell'Avanzo di Amministrazione messo a disposizione per la copertura totale delle uscite.

Il pre-consuntivo al 31.10.2015, in sintesi evidenzia:

1. Una conferma prudenziale del saldo delle entrate istituzionali come preventivate, derivante
 - a) le entrate istituzionali incassate relativamente alle quote ammonta a circa € 129.995,00, a cui si dovranno aggiungere le n. 20 quote ancora da riscuotere pari a € 4.200,00 + eventuali diritti di segreteria, corrispondente ad un totale di circa € 134.195,00. Importo maggiore rispetto al bilancio preventivo 2015, di circa € 3.390,00;
 - b) dalla compensazione tra maggiori entrate dalla voce "opinamento parcelle e/o pareri di congruità delle prestazioni professionali" di circa + € 3.250,00, e il minor incasso della voce "contributi partecipanti alle spese vive per organizzazione POF" di circa - € 3.300,00;
 - c) dall'importo della voce "Proventi diritti di segreteria" una tantum per il 2015, che deriva dal versamento eseguito sul cc bancario, di chiusura del libretto bancario, di quanto in disponibilità al proprietario dell'immobile della sede in locazione, ai fini di "garanzia". Tale importo, sarà inserito nel bilancio consuntivo nella parte vincolata della situazione amministrativa.
2. una diminuzione delle uscite preventivate, in sintesi e non esaustivo, dal non avvenuto utilizzo di parte degli importi preventivati in alcune delle voci di spesa, tra cui al momento i "compensi per assistenza legale e giudiziaria" a fronte anche di aumenti di spesa quali, "consulenza e ass. in materia tributaria" e "strumentazione elettroniche e software" per la gestione delle fatturazioni elettroniche ed eventualmente del protocollo elettronico qualora obbligatorio (in attesa di comunicazione dal C.N.A.P.P.C.), nonché dalle maggiori spese ipotizzate prudenzialmente per gli impegni istituzionali.

La variazione al bilancio preventivo finanziario del 2015 in allegato, in sintesi riguarda quindi, l'ordinario assestamento tra le voci stesse di uscita tali da ottenere tra esse un saldo zero. Tali variazioni non modifica l'importo di utilizzo di Avanzo di Amministrazione come da preventivo 2015 approvato.

Visto il perdurare della crisi economica e di mercato nella quale versa la nostra categoria e la nostra professione, che possiamo definire "di sistema", proseguendo con le politiche

precedentemente assunte dal Consiglio dell'Ordine, pur valutando in sintesi, i maggiori costi di gestione derivante dai sempre maggiori e nuovi compiti istituzionali e gestionali a carico dell'Ordine come Ente Pubblico, quali ad esempio, il Consiglio di Disciplina e l'attività di Aggiornamento Professionale (POF), operativi dal 2014, l'applicazione della Delibera n. 145/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione datata 21 ottobre 2014, l'applicazione delle fatturazioni elettroniche ed eventualmente del protocollo elettronico, si ritiene comunque di conservare gli importi delle quote di iscrizione (pari a € 210,00 quota intera, di € 193,00 per il II e III anno di iscrizione a partire dal 2013 quota ridotta, e di € 155,00 per il I anno di iscrizione) inalterate anche per il 2016, così come si confermano, l'aliquota dell' 1,5% e la quota forfettaria variabile da € 50,00 a € 150,00 per la voce di capitolo relativa all' "Opinamento parcelle e/o parere di congruità delle prestazioni professionali contrattuali".

In considerazione del numero di cancellazioni avvenute nell'arco temporale da ottobre 2014 a ottobre 2015 di n. 31, derivante da molteplici fattori, ai fini della previsione delle entrate istituzionali derivante dalle quote degli iscritti per l'anno 2016, prudenzialmente si prevede un numero maggiore di cancellazioni rispetto al bilancio preventivo del 2015.

Vista la sempre maggiore offerta per l'attività di aggiornamento professionale anche extra-ordine, nonché la libertà di aggiornamento professionale dell'iscritto, in applicazione dell'art. 6.2.4. delle *Linee guida*, "gli Ordini favoriscono l'adempimento dell'obbligo formativo degli iscritti, realizzando eventi formativi, limitando la contribuzione richiesta ai partecipanti al solo recupero delle spese vive sostenute", si ritiene di conservare e quindi considerare nella voce di entrata, "contributo alle spese vive" anche il "contributo delle spese dei relatori" delle lezioni e/o conferenze organizzate dall'Ordine nel proprio Piano di Offerta Formativa per l'anno 2016.

Pertanto si prevede per il bilancio preventivo di esercizio per il 2016, il seguente resoconto:

TOTALE ENTRATE ISTITUZIONALE € 132.370,00

(in diminuzione rispetto il preventivo di esercizio del 2015, di circa € 4.435,00)

TOTALE USCITE GENERALI € 155.950,00

(in diminuzione rispetto il preventivo di esercizio del 2015 di circa € 4.450,00)

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 23.580,00

(pressoché come da preventivo di esercizio del 2015)

Vista la disponibilità di Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014, il bilancio preventivo di esercizio 2016, si attesta sostanzialmente alle previsioni dell'esercizio 2015 approvato.

Il tesoriere

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2016 -aggiornamento aprile 2016

Il Bilancio preventivo ha lo scopo di far coincidere la programmazione annuale proposta dal Presidente ed approvata dal Consiglio con la disponibilità finanziaria dell'Ordine.

Al tempo stesso la programmazione si fonda sui principi etici e culturali definiti dal Consiglio in carica quali supporti strumentali alla messa in atto di tutte le azioni utili e indispensabili per adempiere al proprio mandato affidato dallo Stato con il RD 2537/1925 e nel rispetto delle normative vigenti.

Compiti del Consiglio dell'Ordine:

1) *vigila sul mantenimento della disciplina fra gli iscritti affinché il loro compito venga adempiuto con probità e diligenza*

2) *prende i provvedimenti disciplinari*

Mansioni queste adempiute tramite il Consiglio di disciplina. Sebbene le azioni ed i procedimenti disciplinari siano ora in capo al Consiglio di Disciplina il Consiglio dell'Ordine ha mantenuto l'obbligo di mettere in atto i provvedimenti amministrativi necessari al rispetto del Codice deontologico. L'esistenza del Consiglio di disciplina non ha sollevato il Presidente del Consiglio dell'Ordine dagli obblighi di aggiornamento su tutto ciò che attiene alle norme ed alle procedure relative alle azioni ed ai procedimenti disciplinari, tanto che alle riunioni indette sulla materia dal Consiglio nazionale sono sempre convocate entrambe le figure, Presidente del Consiglio dell'ordine e Presidente del Consiglio di disciplina. Rimane sempre in capo al Consiglio dell'Ordine l'approvazione del Codice deontologico.

3) *Cura che siano repressi l'uso abusivo del titolo di ingegnere e architetto e l'esercizio abusivo della professione, presentando ove occorra denuncia all'autorità giudiziaria.*

Il compito di tutela della professione e del suo esercizio è sempre in capo al Consiglio dell'Ordine che deve mettere in atto tutte le azioni necessarie affinché ogni abuso sia evitato o punito. La denuncia non più all'autorità giudiziaria ma la Consiglio di disciplina è quindi d'obbligo ogni qualvolta un iscritto eserciti la professione senza averne il titolo, violando quindi le norme deontologiche. La tutela della professione deve però essere estesa anche con azioni nei confronti di chi la professa senza averne il titolo e senza essere iscritto all'Ordine; ci si riferisce ai tecnici che senza avere le competenze professionali adeguate smarginano nel campo professionale proprio dell'architetto, paesaggista, pianificatore e conservatore.

4) *determina il contributo annuale da corrispondersi da ogni iscritto per il funzionamento dell'Ordine,[...], nonché le modalità di pagamento.*

5) *superato*

6) *dà i pareri che fossero richiesti dalle pubbliche amministrazioni su argomenti attinenti alle professioni di ingegnere e architetto*

In aggiunta ai compiti definiti dal Regio Decreto il Consiglio dell'Ordine deve adempiere agli obblighi dettati dal DPR 137/2012 in materia di *Aggiornamento e sviluppo professionale continuo*.

Parallelamente a tali obblighi si pongono i rapporti istituzionali del Presidente con il Consiglio Nazionale e con i Presidenti degli altri Ordini provinciali al fine di definire una politica professionale che agisca negli interessi della professione.

A latere, ma non per questo meno importante considerato il particolare momento storico che stiamo attraversando, e sempre nell'ottica della tutela della professione e non del professionista va considerato il ruolo che gli Ordini territoriali hanno nel rapporto tra gli Iscritti e Inarcassa.

Tutto ciò premesso presento puntualmente il programma per l'anno 2016, seguendo la linea degli obblighi e dei compiti sopra esposti.

1) **Deontologia.** Il Presidente parteciperà a tutti gli incontri organizzati per l'aggiornamento in materia di disciplina. Essendo membro della commissione del Consiglio nazionale che ha elaborato l'attuale Codice deontologico, in caso di riconvocazione della stessa ne farà parte.

2) **Tutela della professione.** Il Presidente ritiene che il Consiglio dell'Ordine si debba impegnare in tutti i modi per adempiere al proprio compito di tutela della professione, soprattutto per quanto attiene le competenze professionali; ciò a seguito anche della linea politica già concordata dal Consiglio stesso. Tale impegno si potrà esplicitare sia attraverso l'organizzazione di convegni specifici, sia mediante la consulenza legale in materia, sia la promozione, eventualmente, di azioni legali che il Consiglio stesso riterrà opportune e necessarie.

3) **Quota di iscrizione.** Il Presidente in accordo con il Tesoriere ritiene che anche per l'anno 2016 non debba essere variata la quota di iscrizione. Tale scelta seppure ponderata e indirizzata al sostegno degli Iscritti in questo periodo di difficoltà lavorativa, potrebbe provocare una riduzione anche notevole della somma che l'oculatazza della gestione dell'Ordine ha permesso di accantonare in questi anni. Infatti l'esorbitante carico di incombenze burocratiche che stanno ricadendo sugli Ordini provinciali, anche a causa di una non corretta politica condotta dal nostro Consiglio nazionale, potrebbe richiedere un aumento di spese.

4) **Rapporti con Enti pubblici.** Il Presidente rifacendosi a quanto deliberato dal Consiglio nella seduta di Aprile ritiene che l'Ordine pur non venendo meno agli obblighi di legge accolga l'invito rivolto da Enti pubblici a partecipare a gruppi di lavoro solo quando questi riconoscano il ruolo proprio dell'Ordine.

5) **Aggiornamento e sviluppo professionale.** Il Presidente ritiene che anche per l'anno 2016 debba essere offerto agli Iscritti un'adeguata offerta formativa; adeguata sia nella qualità che nel numero delle iniziative. Il POF verrà approvato dal Consiglio nel mese di dicembre e pubblicato prima dell'interruzione dell'attività per le festività di fine anno. Considerato l'obbligo di legge della fatturazione elettronica che ha comportato un forte aumento delle spese sostenute dall'Ordine, le iniziative proposte non potranno più essere gratuite o prevedere un contributo irrisorio come è stato per l'anno in corso. A tal proposito si ritiene che il Consiglio debba deliberare una cifra congrua e fissa per ogni evento.

6) **Rapporti con il Consiglio nazionale e gli Ordini territoriali.** Il Presidente, quale rappresentante di Consiglio e secondo la struttura operativa deliberata tiene i rapporti istituzionali con il Consiglio nazionale e con gli altri Presidenti degli Ordini provinciali partecipando alle riunioni indette, alla Delegazione consultiva a base regionale ed alla Conferenza nazionale degli Ordini.

Quale membro della Commissione AEQUALE del Consiglio nazionale, il Presidente parteciperà alle riunioni indette ogni qualvolta verrà invitato.

Il Presidente valuterà l'opportunità o meno di prendere parte a commissioni o gruppi di lavoro costituite o che potranno costituirsi nell'anno 2016 su volontà del Consiglio nazionale o della Conferenza nazionale degli Ordini. Considerata la prossimità delle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale e l'essere in atto di riunioni al fine di definire programmi condivisi che dovranno essere messi in atto nel prossimo quinquennio dal rinnovato Consiglio nazionale, il Presidente parteciperà alle riunioni che dovesse ritenere opportune.

7) **Rapporti Iscritti/Inarcassa.** Il Presidente darà seguito alla propria attività all'interno del gruppo formato da diversi Ordini provinciali al fine di dare la possibilità agli Iscritti di confrontarsi sulle tematiche previdenziali. L'operazione messa in atto dagli Ordini provinciali di Architetti ed Ingegneri si è dimostrata come una occasione di grande importanza conoscitiva per tutti gli Iscritti interessati alle problematiche legate ad Inarcassa. Il gruppo ha intenzione di proseguire il proprio lavoro, mediante riunioni organizzative o eventi formativi veri e propri, che sarà indirizzato al supporto dei delegati nel loro compito di perseguire le finalità del programma elettorale all'interno del CND, condiviso e supportato dagli Iscritti mediante le elezioni, strutturato sulle esigenze di un cambiamento concreto delle finalità di Inarcassa. Ciò considerato anche che l'esito elettorale non ha portato all'interno del

La relazione programmatica del Presidente si è modificata rispetto a quella allegata al bilancio preventivo 2016 approvato dal Consiglio nella seduta del giorno xx novembre 2016 per due questioni che si sono manifestate nel mese di gennaio. La prima si riferisce all'opportunità di aderire alla Federazione Ordini Architetti P.P.C. dell'Emilia Romagna; la seconda alla eventuale necessità di integrare il lavoro di segreteria con un eventuale collaboratore esterno il cui operato si dovrebbe concentrare sulla tenuta formale bilanci.

8) **Federazione Ordini architetti P.P.C. dell'Emilia Romagna.** Il Consiglio dell'ordine nella seduta del giorno 8 gennaio 2016 ha espresso l'intenzione di entrare a far parte della Federazione degli Ordini dell'Emilia Romagna. Tale decisione è derivata da una intenzione politica indirizzata a due aspetti diversi. Il primo quello di partecipare più attivamente al rapporto con la regione E.R. in materia urbanistica ed edilizia; il secondo in previsione del rinnovo del Consiglio nazionale al fine di mettere in atto azioni congiunte a livello regionale che possano contribuire ad una più adeguata collaborazione con il Consiglio nazionale, tramite anche la Delegazione Consultiva, a beneficio delle azioni mirate alla tutela ed allo sviluppo della professione, alla rivalutazione della figura e del mestiere dell'architetto.

Il Presidente
Arch. Gioia Gattamorta

Ravenna 7 aprile 2016